

VERIFICA RISULTATI 2021

SOCIETA' IN HOUSE ACI SERVICE SRL

Si predispose la presente relazione di rendicontazione degli **obiettivi 2021**, assegnati con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania con Delibera n. 18 del 26/10/2020 ed inerenti le attività strumentali e di supporto affidate dall'AC Catania alla società in house ACI Service srl con il Contratto di Servizio 2017/23, sottoscritto in data 31.10.2017.

Gli obiettivi, volti al miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi istituzionali dell'Automobile Club Catania, derivano da quelli definiti e calibrati, per l'anno di riferimento, nel Piano Generale delle Attività adottato dall'Ente e nel Piano della Performance di Federazione.

1) ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE E SPESE DI FUNZIONAMENTO:

OBIETTIVO ASSEGNATO:

L'obiettivo va inteso come un obbligo di costante monitoraggio sul rispetto di appositi limiti di spesa posti ai sensi della disciplina vigente (TUSP) in merito al controllo dei costi di funzionamento, nonché il costante aggiornamento e ottimizzazione delle attività di competenza dell'ufficio Ragioneria e amministrativo-contabile, specificabile come di seguito:

1. curare tutti gli adempimenti di carattere amministrativo di supporto connessi alle attività affidate (a mero titolo d'esempio: attività di retro sportello, di segreteria, di supporto alla contabilità, ecc.).
2. **Art. 19 co.5 Dlgs 175/2016** – il monitoraggio costante delle scritture contabili societarie dovrà assicurare il rispetto delle previsioni di Budget 2021 in materia di spese per il personale e di complessive spese di funzionamento così come di seguito dettagliate:

Costi per il personale	€ 167.149,00
Totale costi	€ 188.036,00

RISULTATO CONSEGUITO:

- La società, ha svolto nel 2021 le attività di supporto nei servizi di ragioneria e di tenuta della contabilità, le attività di segreteria amministrativa, protocollo informatico, archiviazione e conservazione elettronica della documentazione, e di supporto operativo alla Direzione dell'Ente.

- Dati Bilancio 2021 - Spese per il personale e complessive spese di funzionamento

Costi per il personale	€ 160.473,79
Totale costi	€ 182.264,19

L'obiettivo è raggiunto nella misura del 100% sia per quanto attiene alle complessive spese di funzionamento, che per i costi del personale in quanto entrambe risultano inferiori alle previsioni di Budget 2021. L'obiettivo è pertanto raggiunto al 100 %.

- **ATTIVITÀ ASSOCIATIVA**

OBIETTIVO ASSEGNATO:

L'obiettivo su produzione al netto delle tessere ACI Sara è stato stabilito in

n. **1.906** tessere ACI

n. **93** tessere ACI Fidelizzate

RISULTATO CONSEGUITO:

E' stata svolta attività di promozione, sviluppo e diffusione delle associazioni ACI e dei prodotti e servizi forniti dallo stesso ACI, dall'AC CT .

- Tessere ACI collocate dal 1/1/2021 al 31/12/2021 (al netto dei canali Sara) : **n. 1.976** . Obiettivo raggiunto al 100%.

- Tessere ACI fidelizzate dal 01/01/2021 al 31/12/2021 : n. **113**. Obiettivo raggiunto al 100%

- **ATTIVITA' DI RISCOSSIONE E ASSISTENZA TASSA AUTOMOBILISTICA**

OBIETTIVO ASSEGNATO:

E' stato richiesto alla società un impegno specifico nella riscossione e ricezione e istruzione delle istanze di esenzioni di imposta, di sospensioni di imposta, di rimborsi di imposta, di bonifica delle banche dati fiscali, di riscossione o annullamento a seguito di avviso bonario e/o di accertamento.

L'obiettivo prendeva a riferimento il numero di riscossione del 2020 pari a **24.469** operazioni e il numero complessivo delle operazioni di esenzione, di rimborsi , di bonifica banca dati , di annullamento a seguito di avvisi bonari o accertamenti pari a **6.897** operazioni.

RISULTATO CONSEGUITO:

- n. di riscossione bollo auto dal 01/01/2021 al 31/12/2021 : **22.784**. Il numero di riscossioni della tassa automobilistica è stato inferiore del 6 % rispetto all'obiettivo assegnato.

Lo scostamento del 6% nell'attività di riscossione tasse è certamente da attribuire a tutte quelle misure di prevenzione al virus Covid 19, adottate dal Governo italiano, che hanno di fatto penalizzato l'accesso ai pubblici Uffici ed indotto gli utenti ad utilizzare le varie piattaforme on line per il

pagamento del bollo auto .

- n. complessivo di operazioni di esenzione, di rimborsi , di bonifica banca dati , di annullamento a seguito di avvisi bonari o accertamenti : dal 01/01/2021 al 31/12/2021 : **8.356** . Obiettivo raggiunto al 100%

- **ATTIVITA' ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA**

OBIETTIVO ASSEGNATO:

Nell'ambito della gestione del settore assistenza automobilistica, consistente nella consulenza per pratiche inerenti la circolazione dei mezzi di trasporto a favore di soci e clienti dell'ACT, è stato posto l'obiettivo di eguagliare l'introito derivanti dalla cura e gestione delle attività di servizio STA per clienti privati, servizio rinnovo patenti del 2020 pari ad euro **10.766,46**

RISULTATO CONSEGUITO:

Il fatturato del 2021 di Automobile Club Catania per attività di assistenza automobilistica ammonta a complessivi € **12.877,37**. Obiettivo raggiunto al 100%.

**RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE
Società ACISERVICe Srl**

(art. 5.4 Regolamento di Governance delle società controllate dall'Aciservice)

PREMESSA

Aciservice srl è partecipata al 100% dal socio unico ed Ente Pubblico non Economico Automobile Club Catania; ha natura di società strumentale dell'Ente proprietario, rispondente ai caratteri dell'in house providing di cui all'art. 5 d.lgs. 50/2016 e art. 16 d.lgs. 175/2016.

La società, sulla base di specifico contratto di servizio concorre con il proprio personale all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Automobile Club Catania collabora e fornisce supporto operativo nelle molteplici attività da questo svolte.

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico, in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Il Regolamento di Governance delle società controllate dall'AC Catania, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 34 del 22.11.2018, nell'art. 5.4 richiama e ribadisce tale obbligo ai fini di cui all'art. 11.1 del Regolamento medesimo.

Le società controllate dall'AC Catania sono pertanto tenute ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre di entità sufficiente a coprire i costi della gestione, e quindi ad evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

2. PRINCIPI E CRITERI DEL MODELLO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Sono numerosi i modelli, più o meno complessi, che possono essere adottati per adempiere all'obbligo posto dal TUSP, ma in considerazione delle dimensioni della struttura societaria in questione, della natura delle attività svolte, delle caratteristiche organizzative e del carattere esclusivo del rapporto

intercorrente tra Ente proprietario e società (che ne esclude la presenza sul mercato esentandola dai connaturali rischi relativi) si ritiene che un modo semplice, adeguato ed efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale sia quello di predisporre una griglia di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, da calcolare in sede di bilancio d'esercizio.

In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori dai quali potranno essere ottenute adeguate informazioni sulla solidità, liquidità e redditività della stessa.

Come richiamato dall'art. 14 co. 2,3 e 4 del D.Lgs. 175/2016 nonché dall'art.11.1 del Regolamento di Governance delle società controllate dall'AC Catania, qualora dal programma di valutazione del rischio così strutturato emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società provvederà ad adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggendone gli effetti ed eliminando le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. GRIGLIA DEGLI INDICATORI DI CRISI AZIENDALE

Indici di struttura:

- **Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100) = 0,41 %**
- **Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100) = 99,58 %**
- **Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100) = 82,61 %**
- **Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100) = 14,98 %**

Indici finanziari:

- **Capitale circolante netto (attivo circolante – passività correnti) = 57.188**
- **Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti) = 57.188**
- **Margine di struttura (capitale proprio – immobilizzazioni nette) = 55.563**

Indici economici:

- **E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo) = 4.715**
- **E.B.I.T. (reddito operativo) = 4.426**
- **Risultato ante imposte = 4.326**
- **Risultato netto = 2.764**
- **R.O.I. (reddito operativo / totale attività) = 6,5 %**
- **R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto) = 4,9 %**
- **R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni) = 2,4 %**

Come si può evincere dagli indici di cui sopra, l'andamento della gestione continua ad essere, come per gli anni precedenti, positivo.

La società risulta adeguatamente patrimonializzata e non sussistono evidenze di rischio in termini di

solidità patrimoniale. In ragione delle ridotte dimensioni dell'azienda e delle caratteristiche della gestione, il sistema di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato dall'amministratore è basato sull'applicazione di alcuni criteri e sull'utilizzo di alcuni strumenti gestionali:

- Si sottolinea il fatto che la società ha un singolo cliente che è il socio unico della stessa che ha sempre puntualmente e con precisione adempiuto agli impegni assunti nei confronti della partecipata. Sino ad oggi non si sono verificate situazioni critiche sul fronte dell'esigibilità dei crediti commerciali. I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente quelli derivanti da fatture emesse verso l'Ente controllante;
- L'esame della situazione finanziaria evidenzia come la società sia finanziariamente in attivo e non ricorra all'indebitamento bancario;
- si verifica costantemente il versamento delle imposte e tasse dovute;
- si verifica sistematicamente il puntuale pagamento dei debiti derivanti dalla gestione del personale (stipendi, contributi e ritenute).

L'AMMINISTRATORE UNICO

Saverio Grancagnolo